

Colibrì salamandra di Jeff Vandermeer



Trama: “Se mi stai leggendo fa’ conto che io sia già morta”.

Jane è un’analista specializzata in cyber-security. Un giorno, nel suo caffè di fiducia, riceve una busta dal barista. Qualcuno l’ha pagato affinché gliela consegnasse. Dentro la busta ci sono una chiave, un indirizzo e un numero: 7.

Jane si fa portare all’indirizzo, scoprendo che si tratta di un magazzino. Dentro il deposito numero 7 trova il primo indizio: una scatola con un colibrì imbalsamato di una varietà estinta da tempo e un biglietto con su scritto “Colibrì... Salamandra, Silvina”. Jane è turbata: le salamandre rappresentano per lei un ricordo molto caro legato alle scorribande con suo fratello Ned, scomparso da ragazzo, e di quando insieme, lungo il fiume, andavano alla ricerca di questi animali.

Jane è decisa a capire, anche a costo di scivolare tra le maglie soffocanti di una cospirazione mondiale.

In un mondo sull’orlo del disfacimento, tra pandemie sconosciute, devastanti effetti dovuti ai cambiamenti climatici e un controllo impietoso della vita privata, Jane deve muoversi in fretta perché sente che non c’è più tempo, per lei, per Silvina, e per il pianeta.

Con la sua scrittura ipnotica e avvolgente, Jeff VanderMeer sa usare come nessun altro oggi trame avventurose per raccontare il presente. Attraverso i temi che gli sono più cari – i cambiamenti climatici, l’Antropocene, il rapporto autodistruttivo con la natura – con Colibrì

Salamandra VaderMeer firma ancora una volta un'invenzione narrativa visionaria e grandiosa.

Autore: Jeff VanderMeer è autore di racconti e romanzi con cui ha vinto il BSFA Award, il World Fantasy Award, il Nebula Award, e con cui è stato finalista allo Hugo Award. Scrive per numerose testate fra cui il "New York Times", il "Guardian" e il "Washington Post". Einaudi ha pubblicato l'intera Trilogia dell'Area X (Annientamento, Autorità e Accettazione) e Borne. Nel 2018, Alex Garland da Annientamento ha tratto l'omonimo film distribuito da Netflix.

Traduttore: Vincenzo Latronico è scrittore e traduttore. È autore dei romanzi Ginnastica e rivoluzione, La cospirazione delle colombe, La mentalità dell'alveare e Le perfezioni; e del saggio Narciso nelle colonie (con Armin Linke). Ha collaborato con il "Corriere della Sera", "Internazionale", "il Post" e "frieze". Ha tradotto decine di romanzi e saggi, da Oscar Wilde a H.G. Well, da Francis Scott Fitzgerald a Donald Barthelme, da Isaac Asimov a Katie Kitamura. Per Einaudi ha tradotto Jeff VanderMeer e Adele Waldman. Sta curando per Bompiani una riedizione delle opere di George Orwell.